



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1083/06 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, ivi comprese le disposizioni relative all'ammissibilità delle spese, con le modifiche apportate dal Regolamento (CE) n.1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 e dal Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/06 e del Regolamento (CE) 1080/2006, ivi comprese quelle relative all'informazione e pubblicità e ai sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali, con le modifiche apportate dal Regolamento (CE) n.846/2009 della Commissione dell'1 settembre 2009;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1989/06 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III "Massimali applicabili ai tassi di cofinanziamento" del Regolamento (CE) n.1083/06;
- VISTA** la L.R. 47 del 8/07/77 "Norme in materia di bilancio della Regione siciliana" e s.m.i.;
- VISTA** la Legge n. 20 del 14/01/1994 e s.m.i. "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";
- VISTO** il D.Lgs. n. 200 del 18/06/1999 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 06/05/1948 n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";
- VISTO** il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";
- VISTO** il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Schema di regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. ";
- VISTA** la L.R. 12 luglio 2011, n. 12 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n° 207 e ss.mm.ii. ";
- VISTO** il D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13 "Regolamento di attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n° 12";
- VISTA** la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000,



- che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- VISTO** l'art. 7 della L.R. n. 19 del 22/12/2005 e ss.mm.ii. con il quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilita' 2015)", pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 191, che approva il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017;
- VISTA** la L.R. n. 3 del 13/01/2015 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2015. Disposizioni finanziarie urgenti. Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci.";
- VISTO** il Decreto dell'Assessorato Regionale per l'Economia n. 16 del 16/01/2015 con il quale è stata effettuata per l'anno 2015 la ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli;
- VISTA** la nota prot. n. 3328 del 26/01/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha richiesto la reiscrizione delle economie realizzate sugli stanziamenti del capitolo 612405 "interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 2.2.1 del programma operativo regionale FESR 2007-2013" del bilancio della Regione Siciliana – Rubrica Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- CONSIDERATO** che con Decreto n.177 del 09/02/2015 dell'Assessorato Regionale per l'Economia è stata effettuata per l'anno 2015 la reiscrizione delle economie realizzate
- VISTA** la L.R. n. 19 del 16/12/2008 "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" che, tra le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ha previsto la soppressione dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque con il conseguente trasferimento delle funzioni e dei compiti esercitati dalla stessa al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti presso l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 5/12/2009, di approvazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della citata L.R. n. 19 del 16/12/2008, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione ;
- VISTA** la nota prot. n. 42884 del 05/11/2010 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha conferito al Dirigente del Servizio I l'incarico della firma dei relativi provvedimenti per tutti i capitoli di bilancio assegnati alla competenza della struttura intermedia di appartenenza;
- VISTA** la nota prot. n. 20945 del 03/05/2012, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha delegato al Dirigente del Servizio I, i poteri ed i compiti previsti dall'art. 7, comma 1, lettere e), f), g) ed h), della L.R. 15/05/2000, n° 10 e ss.m.m.ii.;
- VISTO** il D.D.G. n.770 del 18/05/2012 con il quale è stato confermato all'Ing. Giusto Ingrassia Strano l'incarico di Dirigente del Servizio I "Regolazione delle Acque" – Servizio Idrico Integrato, senza soluzione di continuità con il precedente incarico di cui al D.D.G. n. 692/2010;
- VISTA** la nota prot. n. 34376 del 20/07/2012, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, al fine di assicurare continuità amministrativa ai Servizi, ha invitato i Dirigenti a proseguire l'attività corrente nelle more di nuove disposizioni al riguardo;

- VISTO** la deliberazione della Giunta Regionale n. 260 del 24.09.2014 con la quale è stato conferito all'Ing. Domenico Armenio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il D.M. 18 gennaio 2008, n. 40, del Ministero Economia e Finanze, di attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. n° 602/73 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA** l'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 - Tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed ai finanziamenti pubblici;
- VISTO** l'art.1 comma 16, lettera c) della legge 6 Novembre 2012, n. 190 – *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- VISTO** il D.Lgs. n. 33/2013 - *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
- VISTO** il "Testo coordinato ed integrato dell'Accordo di Programma Quadro di Tutela delle Acque Gestione Integrata e dell'Accordo di Programma Quadro Risorse Idriche" e s.m.i., sottoscritto il 21 marzo 2005, tra il Governo Nazionale, la Regione Siciliana e i nove ATO idrici dell'Isola;
- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale QSN per la politica regionale di sviluppo 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione del 13 luglio 2007, con le modifiche apportate ai paragrafi V.3 e VI.2.4 a seguito di procedura scritta avviata dal Ministero per lo Sviluppo Economico con nota n. 1594-U del 5/02/2013;
- VISTO** il Piano di azione per gli Obiettivi di Servizio del QSN2007-2013 che, in particolare, per il ciclo integrato delle acque prevede due obiettivi specifici: S.10 - percentuale di acqua erogata sul totale dell'acqua immessa nelle reti di distribuzione comunale; S.11 - abitanti equivalenti effettivi serviti da impianti di depurazione delle acque reflue, con trattamento secondario o terziario, in rapporto agli abitanti equivalenti totali urbani per Regione;
- VISTO** il Documento Unitario di Programmazione e Programma Attuativo Regionale FAS 2007/2013;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 82 del 03/08/2007 "Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 - Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di servizio";
- VISTA** la Delibera CIPE n. 166 del 03/08/2007 "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le aree sottoutilizzate";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 3/10/2008 n. 196 - Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n.1083/2006 che definisce, ai sensi dell'art.56 dello stesso Regolamento (CE), le norme sull'ammissibilità delle spese, per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013, effettuate a partire dall'1/01/2007;
- VISTO** il Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 2007/2013, in ultimo approvato con decisione della Commissione Europea n. 6446 dell'11/09/2014, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 261/2014. 15.11.2012, che stabilisce il tasso del 75% di cofinanziamento FESR ;
- VISTA** la nota della Presidenza della Regione – Dipartimento della Programmazione n.1907 del 28.01.2008 PO FESR 2007/2013- Adempimenti nella quale viene precisato che non sarà possibile rendicontare spese relative a progetti che non siano inclusi negli strumenti di programmazione unitaria ;
- VISTE** le Linee Guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013 adottate con Deliberazione

- della Giunta n: 439 del 23/11/2010;
- VISTO** il documento “Descrizione dei sistemi di Gestione e Controllo” del predetto PO FESR 2007-2013, a norma dell’articolo 21 del Regolamento (CE) n. 1820/2006, approvato dalla Commissione Europea il 6 luglio 2009;
- VISTE** le Linee Guida per il Monitoraggio realizzate con i contributi del PON GOVERNANCE e AT (FESR) 2007/2013;
- VISTA** la Circolare della Presidenza – Dipartimento della Programmazione n. 6923 del 21/04/2009 concernente Regolamento (CE) 1828/06 - *Modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario da osservare nell’attuazione di investimenti materiali, immateriali e di servizio nella Regione Siciliana*;
- VISTA** la Circolare della Presidenza – Dipartimento della Programmazione n. 15470 del 10/09/2009 concernente le tipologie di atti, del predetto PO FESR 2007-2013, da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei Conti;
- CONSIDERATO** che il PO FESR Sicilia 2007/2013, indica, per quanto attiene il settore idrico-depurativo, l’Obiettivo Specifico 2.2 “Completare gli investimenti infrastrutturali già previsti dalla programmazione vigente e attuare la pianificazione settoriale e territoriale specie per conformarsi alla normativa ambientale nel settore idrico ed in particolare per favorire il raggiungimento della Direttiva CE 2000/60”, si declina in:
- A) Obiettivo Operativo 2.2.1: “Realizzare interventi infrastrutturali prioritari lungo le fasi del ciclo delle acque e realizzare le infrastrutture previste nella pianificazione regionale vigente, da associare al risparmio idrico alla riduzione delle perdite e all’uso di fonti idriche alternative e implementare gli strumenti di pianificazione settoriale” attraverso una sequenza di linee d’intervento tra cui la *2.2.1.2 Azioni di sostegno per il risparmio idrico*;
- B) Obiettivo Operativo 2.2.2: “Realizzare infrastrutture finalizzate ad ottimizzare la funzionalità degli impianti di accumulo e distribuzione primaria per garantire una disponibilità adeguata in termini quantitativi e qualitativi della risorsa idrica per usi misto a livello sovraziendale”;
- VISTO** il D.D.G. n. 281 del 16/06/2010 registrato alla Corte dei Conti il 29/10/2010 reg. n.1 fg. 14 con il quale è stata approvata la pista di controllo della Linea d’intervento 2.2.1.2;
- VISTO** il documento “Requisiti di Ammissibilità e i Criteri di Selezione del Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013” adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 198 del 21 giugno 2012, a seguito di chiusura positiva della procedura scritta, i quali, per l’obiettivo operativo 2.2.1 - linea di intervento 2.2.1.A (accorpamento delle linee d’intervento 2.2.1.1, 2.2.1.2, 2.2.2.4 e 2.2.2.5) “Azioni di sostegno per il risparmio idrico” tra i requisiti comuni di ammissibilità prevede :
- Interventi inseriti in APQ e/o in programmi strategici approvati con delibera della Giunta regionale siciliana finalizzati al raggiungimento degli Obiettivi di Servizio S10 e S11;
 - Titolarità del soggetto proponente;
 - Coerenza con la Direttiva CE 2000/60, con la normativa di settore e con le priorità individuate dagli strumenti di pianificazione di settore vigenti.
- VISTO** il D.D.G. n. 1943 del 2/10/2012 registrato alla Corte dei Conti il 21/12/2012 reg. n.1 fg. 176 con il quale è stata approvata la pista di controllo della Linea d’intervento 2.2.1 A a seguito di rimodulazione del documento “Requisiti di Ammissibilità e i Criteri di Selezione del Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013”;
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea del 20/03/2013 *sull’approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell’assistenza del Fondo europeo di sviluppo di sviluppo regionale, del Fondo socia-*

- le europeo e del Fondo di coesione (2007-2013) ed, in particolare:-a) il punto 3.4 riguardante norme specifiche per la suddivisione di progetti superiori ai 5 MEURO su due periodi di programmazione; b) il punto 3.5 riguardante i progetti non funzionanti alla chiusura del PO-FESR per i quali le spese al 31.12.2015 potranno essere certificate qualora la Sicilia garantisca che, al momento della presentazione dei documenti di chiusura (31.03.2017), siano funzionanti;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 114 del 16.05.2000 con il quale sono stati determinati sette Ambiti territoriali ottimali (Palermo, Messina, Catania, Siracusa e Ragusa, Enna, Agrigento e Caltanissetta, Trapani);
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 209 del 7 Agosto 2001 che reca modalità e tempi per la scelta della forma di cooperazione da parte di ciascun ATO, e, successivamente, per la stipula della convenzione o la costituzione del consorzio, prevedendo l'eventuale esercizio dei poteri sostitutivi da parte della Regione Siciliana nei confronti degli ATO inadempienti;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 16 del 29.01.2002 con il quale sono stati determinati i nuovi Ambiti territoriali ottimali di Agrigento, Caltanissetta, Siracusa e Ragusa;
- VISTO** l'elenco degli interventi del settore idrico inserito nel P.O.T. vigente nell'Ambito Territoriale di Caltanissetta;
- VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 227 del 30 luglio 2003 con la quale è stata determinata la programmazione finanziaria in favore degli ATO ed è stato definito il percorso di attuazione del cofinanziamento dei piani di ambito;
- VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 268 del 26 settembre 2003 con la quale è stato determinato il riparto delle risorse finanziarie in favore degli ATO per il cofinanziamento dei rispettivi piani di ambito;
- VISTO** il II atto integrativo al testo Coordinato ed Integrato dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata e dell'Accordo di Programma Quadro Risorse Idriche" stipulato in data 31.03.2006, con il quale è stato definito, all'art. 4, il costo e la fonte di finanziamento di ciascun POT aggiudicato. Più precisamente si evince che per l'A.T.O. di Caltanissetta il costo totale di realizzazione del P.O.T. ammonta a €132.823.179,51 di cui € 127.144.509,96 a carico di fondi pubblici ed € 5.678.669,55 a carico del gestore del S.I.I.;
- VISTO** il "Contratto di affidamento del Servizio Idrico Integrato e Lavori connessi" repertorio n. 234826 del 27.07.2006, registrato il 10.08.2006 al n. 1426, tra il Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio A.T.O. Caltanissetta e l'Amministratore Delegato della società "Acque di Caltanissetta S.p.A." e la allegata "Convenzione di Gestione, con la quale l'A.T.O. 6 Caltanissetta ha affidato la gestione del S.I.I. dello stesso Ambito territoriale, a decorrere dal 27 luglio 2006 per la durata di anni trenta alla società denominata "Acque di Caltanissetta S.p.A." con sede in Caltanissetta Viale Sicilia n. 176 selezionata previa espletamento di una gara ad evidenza pubblica;
- VISTA** la Legge Regionale n.2 del 09/01/2013 "Norme transitorie per la regolazione del servizio idrico integrato" che pone in liquidazione le Autorità d'Ambito territoriale ottimale, demandando le funzioni di commissario straordinario e di liquidatore ai Presidenti dei consigli di amministrazione delle disciolte Autorità;
- VISTO** il parere rilasciato dall'Ufficio Legislativo e Legale della Regione Siciliana prot. n. 4139 del 14/02/2013 sull'applicazione della L.R. n.2/2013;
- VISTA** la circolare del 20/02/2013 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità, contenente "primi indirizzi interpretativi ed applicativi della L.R. n.2/2013;



- VISTA** la Direttiva prot. n. 28045 del 09/07/2013, dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità, che prolunga il funzionamento delle "Autorità" in liquidazione, ai fini di garantire l'esercizio di un servizio pubblico essenziale;
- VISTA** la Direttiva prot. n. 35233 dell'11/09/2013, dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità che rinnova e rettifica la precedente Direttiva prot. n. 28045 del 09/07/2013, in seguito al decreto cautelare del TAR Palermo n.537/2013;
- CONSIDERATO** che il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, in virtù della citata L.R. n. 19 del 16/12/2008, risulta essere il Responsabile d'attuazione della linea di intervento 2.2.1.2 "Azioni di sostegno per il risparmio idrico (cat. n.45, 46)" dell'Asse 2 del Programma operativo FESR 2007/20013 Sicilia;
- VISTA** la circolare A.R.R.A. prot. n. 11655 del 30.10.2006 punti 1), 2), e 6) sulle modalità di erogazione delle risorse pubbliche finalizzate alla realizzazione degli interventi inseriti nei P.O.T. dei Piani d'ambito;
- VISTA** la Circolare A.R.R.A n. 1/2009;
- VISTO** il D.D.G. n. 1830 del 18/11/2011, registrato alla Ragioneria per l'Assessorato Regionale dell'Energia, al n. 461, ed alla Corte dei Conti, in data 19/12/2011, Reg. n° 1, Foglio n° 47, come modificato con DDG n.593 del 05/04/2012 registrato alla Corte dei Conti, in data 01/06/2012, Reg. n° 1, Foglio n° 47 con il quale Il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei rifiuti ha approvato l'elenco degli interventi, denominato Allegato A), da finanziare nella Linea di intervento a regia regionale 2.2.1.2 "Azioni di sostegno per il risparmio idrico" dell'Obiettivo operativo 2.2.1, dell'Asse 2 del PO FESR 2007-2013;
- VISTA** la deliberazione n. 104 del 30.03.2012, come modificata con deliberazione n. 273 del 31.07.2013, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro, di approvare il programma di interventi da finanziare con le risorse di cui alla linea di intervento 2.2.1.2, oggi linea di intervento 2.2.1.A, "Azioni di sostegno per il risparmio idrico dell'Obiettivo Operativo 2.2.2 del PO FESR Sicilia 2007/2013 elencati nei prospetti delle note del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- CONSIDERATO** che con la citata deliberazione di G.R. n. 104/2012, come modificata con deliberazione n. 273 del 31.07.2013, si è proceduto all'individuazione degli interventi sulla base dei requisiti di Ammissibilità e dei Criteri di Selezione del Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013;
- VISTO** il D.D.G. n. 1316 del 05.08.2013 registrato alla Corte dei Conti in data 05.09.2013 al Reg.N. 1 Foglio N. 75, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha approvato la graduatoria degli interventi individuati con la citata deliberazione di G.R. n. 104/2012, come modificata con deliberazione n. 273 del 31.07.2013, da finanziare fino alla dotazione della linea d'intervento 2.2.1A Azioni di sostegno per il risparmio idrico dell'Obiettivo operativo 2.2.1 dell' - Asse 2 - del P.O. FESR 2007/2013, secondo le seguenti priorità atte a garantire la realizzazione ed il collaudo dei lavori entro il termine del 31.12.2015, nonché la loro economicità:
- a) **Blocco prima fase** - interventi che alla data del decreto risultavano dotati di progetto esecutivo approvato, a loro volta ordinati sulla base del parametro economico "costo intervento/mc annui di acqua recuperata" crescente;
 - b) **Blocco seconda fase** - interventi che alla data del decreto risultavano con livello di progettazione preliminare/definitivo, anche questi ordinati sulla base del parametro economico "costo intervento/mc annui di acqua recuperata" crescente;
- VISTO** il D.D.G. n. 1781 del 16.10.2013 registrato alla Corte dei Conti in data 23.12.2013 al Reg.N. 1 Foglio N. 106, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale



dell'Acqua e dei Rifiuti ha, tra l'altro, apportato una prima modifica alla graduatoria degli interventi di cui al citato D.D.G. n. 1316 del 05.08.2013, spostando l'intervento dell'A.T.O. di Caltanissetta "Gela - Sostituzione rete idrica vetusta e/o in cattivo stato e miglioramento dell'efficienza della rete idrica per il contenimento delle perdite e la continuità del servizio (fase 1- rete con altissimo indice di decadimento strutturale) di importo pari ad € 5.129.304,23 dal Blocco seconda fase al Blocco prima fase stante che lo stesso intervento al momento della emissione del D.D.G. n. 1316/2013 risultava già agli atti del Dipartimento nella configurazione di progetto esecutivo immediatamente cantierabile;

- VISTA** la nota prot. n. 15364 del 17/04/2014, con la quale il Servizio 1, Gestione ed Attuazione del Servizio Idrico Integrato, ha chiesto all'Area 2 Programmazione Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali se sussistessero le condizioni per potere procedere al finanziamento degli interventi inseriti nel suddetto "Blocco prima fase" poichè la dotazione finanziaria dell'obiettivo 2.2.1 risultava già superata dall'ammontare complessivo delle procedure dei singoli piani di attuazione;
- VISTI** gli esiti delle riunioni del 18/07/2014 e del 18/09/2014, convocate presso il Dipartimento Acque Rifiuti, con la task force Sicilia, durante le quali è stata ribadita la possibilità di procedere ai finanziamenti dei progetti previsti nella Delibera di Giunta n. 104/2012 per i quali i gestori hanno garantito l'ultimazione dei lavori entro il 31/12/2015;
- VISTA** la nota prot. n. 33636 del 04/09/2014, con la quale Area 2 Programmazione Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali, ha chiesto al Servizio 1, Gestione ed Attuazione del Servizio Idrico Integrato di effettuare una ricognizione dei progetti esecutivi, pervenuti da parte dei Gestori privati, relativi a interventi inseriti nell'APQ risorse idriche del 2005 o nella DGR 104/2012, che potrebbero essere conclusi entro il 2015 con copertura finanziari assicurata dalla dotazione finanziaria dell'Obiettivo 2.2.1
- VISTE** le note prott. n. 34205 del 08/09/2014 e n.34269 del 09/09/2014, con le quali il Servizio 1 ha fornito l'elenco degli interventi aderenti alle caratteristiche richieste;
- VISTA** la nota prot. n. 34781 dell'11/09/2014 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Acque e Rifiuti, autorizza ad impegnare con le risorse del POFESR sul capitolo 612405 gli interventi, inseriti nell'APQ risorse idriche del 2005 o nella DGR 104/2012 la cui data di ultimazione non sia prevista oltre il 31/12/2015.
- VISTA** la nota prot. n. 36355 del 23/09/2014 con la quale, in adempimento a quanto concordato nel corso della riunione del 16/09/2014 con i rappresentanti della Task Force del Ministero dello Sviluppo Economico e del Dipartimento Regionale della Programmazione, il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha, tra l'altro, trasmesso gli elenchi degli interventi muniti di progetto esecutivo agli atti del Dipartimento da finanziare, distinti per blocchi da finanziare con: 1) risorse del PO FESR 2007/2013 (CAP. 612405) per gli interventi con data di ultimazione prevista entro il 31.12.2015 oppure con data di ultimazione prevista oltre il 31.12.2015 ma di importo superiore a 5,00 ME, in quanto tali ultimi interventi potranno essere suddivisi in due fasi, di cui la seconda fase è ammissibile nell'ambito del PO 2014-2020 (punto 3.4 degli Orientamenti CE); 2) risorse del PAC – Piano di Salvaguardia – (CAP. 642438) per gli interventi inseriti in blocco prima fase e blocco seconda fase con data di ultimazione successiva al 31.12.2015, stante che, con tali risorse, gli interventi potranno concludersi entro il 2017.
- CONSIDERATO** che per tutti gli interventi inseriti nel Blocco prima fase si è già proceduto ad emettere i relativi decreti di finanziamento/impegno somme e gli stessi risultano già in corso di realizzazione o di avvio lavori;

- VISTO** il DDG n.1851 del 06/11/2014 registrato alla Ragioneria centrale dell'Assessorato all'Energia e ai Servizi di Pubblica Utilità al n.563 in data 07/11/2014, ed alla Corte dei Conti in data 01/12/2014 Reg. n. 1, Foglio n.187, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha rimodulato e approvato la graduatoria degli interventi inseriti nel Blocco seconda fase di cui al DDG n. 1316/2013 come già modificata dal n.1781/2013 sia a valere sulle risorse del PO FESR Sicilia 2007/2013 (interventi che garantiscono la certificazione della spesa entro il 31.12.2015) che a valere sulle risorse del PAC – PIANO DI SALVAGUARDIA (interventi la cui ultimazione risulta prevista successivamente al 31.12.2015)
- CONSIDERATO** che le spese per la realizzazione degli interventi, finanziati con il programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013, dovranno essere sostenute, e assistite da fatture quietanzate entro e non oltre il 31/12/2015 e l'importo delle somme non quietanzate alla data del 31/12/2015 sarà totalmente a carico del Gestore del SII;
- CONSIDERATO** che, fra gli interventi di cui alla citata graduatoria degli interventi inseriti in Blocco seconda fase, è inserito quello relativo al progetto dei lavori di *"Sostituzione rete idrica vetusta e/o in cattivo stato e miglioramento dell'efficienza della rete idrica per il contenimento delle perdite e la continuità del servizio"* da realizzare nel Comune di Resuttano, per un importo complessivo di € 1.240.728,48 C.U.P. J14H10000050006;
- CONSIDERATO** che, da quanto si evince dal Piano Conoscenza per la realizzazione ed il miglioramento del S.I.L. nell'A.T.O. di Caltanissetta, l'intervento in argomento risulta finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di servizio del QSN 2007-2013, ai sensi della Circolare dell'A.R.R.A n. 1/2009;
- VISTA** la nota prot. n.736 del 11.04.2013 con la quale l'A.T.O. Caltanissetta dichiara che gli effetti, della realizzazione del progetto in argomento, sulla riduzione delle perdite riferiti al comune di Resuttano modificano l'indicatore variandolo dal 64,00% al 24,99%, e riferiti all'intero Ambito Territoriale modificano l'indicatore dello 0.33%;
- VISTO** il disciplinare di gara per l'affidamento del S.I.L., che prevede che le attività di servizio relative alla redazione dei progetti esecutivi possano realizzarsi direttamente, affidando le stesse ai soci della Società di Gestione, o affidarsi con le procedure di legge;
- VISTA** la nota prot. n. 1936 del 04/09/2014, con la quale l'A.A.T.O. idrico 6 di Caltanissetta ha trasmesso il progetto di *"Sostituzione rete idrica vetusta e/o in cattivo stato e miglioramento dell'efficienza della rete idrica per il contenimento delle perdite e la continuità del servizio"* da realizzare nel Comune di Resuttano, predisposto dal gestore "Acque di Caltanissetta S.p.A." dell'importo di € 1.366.763,66 al netto dell'IVA, e ne ha richiesto il relativo finanziamento;
- VISTA** la Determinazione dirigenziale n. 121 del 25/06/2012 con la quale il direttore tecnico dell'ATO ha nominato il Geom. Paolo Giordano, dipendente dell'ATO idrico n. 6 di Caltanissetta, Responsabile del Procedimento dell'intervento in argomento;
- VISTO** il punto 1.2 dell'offerta economica presentata da ACQUE DI CALTANISSETTA S.p.A in sede di gara e approvata dall'assemblea del Consorzio con la delibera prot. n. 15 del 28.12.2005, dove si evidenzia che gli importi indicati nel piano economico finanziario sono al netto di I.V.A.;
- VISTO** il progetto dei lavori di *"Sostituzione rete idrica vetusta e/o in cattivo stato e miglioramento dell'efficienza della rete idrica per il contenimento delle perdite e la continuità del servizio"* C.U.P. J14H10000050006, il cui importo complessivo, computato sulla base del prezzario unico Regionale del 2009, è di € 1.366.763,66, al netto dell'IVA, secondo il quadro economico di cui appresso:



A) Lavori		€ 1.079.245,27
A1) Lavori a base d'asta	€ 1.050.293,14	
A2) Oneri sicurezza ordinari	€ 28.952,13	
B) Somme a disposizione		
B1) Competenze tecniche progett., D.L., coord. Sicur. Competenze geologo.compresi oneri liqui parcelle e contributi casse	€ 146.451,02	
B2) collaudo tecnico amministrativo compresi oneri liquidazione parcelle e contributi cassa	€ 2.919,47	
B3) Incentivo RUP	€ 8.061,67	
B4) Visti e nullaosta	€ 875,81	
B5) oneri conferimento a discarica	€ 56.789,24	
B6) Ricerca sottoservizi	€ 72.421,18	
Totale Somme a disposizione		€ 287.518,39
TOTALE PROGETTO		€ 1.366.763,66

CONSIDERATO che la società ACQUE DI CALTANISSETTA S.p.A ha offerto in sede di gara il ribasso del 12,00% solamente sui lavori e che l'importo del progetto, rideterminato al netto del ribasso d'asta è stato confermato in € **1.240.728,48** come di seguito riportato:

A) Lavori		€ 953.210,09
A1) Lavori al netto del ribasso d'asta del 12,00%	€ 924.257,96	
A2) Oneri sicurezza	€ 28.952,13	
B) Somme a disposizione		
B1) Competenze tecniche progett., D.L., coord. Sicur. Competenze geologo.compresi oneri liqui parcelle e contributi casse	€ 146.451,02	
B2) collaudo tecnico amministrativo compresi oneri liquidazione parcelle e contributi cassa	€ 2.919,47	
B3) Incentivo RUP	€ 8.061,67	
B4) Visti e nullaosta	€ 875,81	
B5) oneri conferimento a discarica	€ 56.789,24	
B6) Ricerca sottoservizi	€ 72.421,18	
Totale Somme a disposizione		€ 287.518,39
TOTALE PROGETTO		€ 1.240.728,48

VISTO il verbale della Conferenza dei servizi del 22/07/2014 di approvazione del progetto, ai sensi dell'art.5 comma 1 della L.R. n.12/2011, convocata dal RUP, per l'acquisizione

- dei pareri, autorizzazioni e nullastata necessari alla realizzazione dei lavori con le modalità e le procedure di cui all'art. 4 della L.R. n.5/2011;
- VISTO** il rapporto conclusivo della verifica del 25/07/2014, che riporta le risultanze dell'attività di verifica, ai sensi dell'art 54 comma 7 del D.P.R. 207/2010, svolta dal R.U.P. Geom. Paolo Giordano;
- CONSIDERATO** che il progetto di cui sopra è stato validato dal R.U.P. Geom. Paolo Giordano, ai sensi degli art. 55 e 59 del D.P.R. 207/2010, in data 25/07/2014;
- CONSIDERATO** che la società "ACQUE DI CALTANISSETTA S.p.A" ha preso in consegna, a far data dal 28.09.2006, le reti e gli impianti afferenti la gestione del sistema idrico integrato e pertanto la gestione del servizio risulta pienamente operativa;
- VISTA** la nota prot. n.1168 del 27/05/2014 dell'A.A.T.O. di Caltanissetta con la quale, per gli interventi presentati al Dipartimento, sono stati ribaditi i tempi di realizzazione previsti nel capitolato e per il progetto in argomento, si è dichiarato, un periodo di 270 giorni per l'esecuzione dei lavori;
- CONSIDERATO** che l'intervento di "*Sostituzione rete idrica vetusta e/o in cattivo stato e miglioramento dell'efficienza della rete idrica per il contenimento delle perdite e la continuità del servizio*" nel Comune di Resuttano, C.U.P. J14H10000050006, si inquadra nella Linea di intervento 2.2.1.2 "Azioni di sostegno per il risparmio idrico (cat. n.45, 46)" dell'Asse 2 del Programma operativo FESR 2007/20013 Sicilia, e verrà imputato al Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013;
- RITENUTO** di dovere procedere all'assegnazione del finanziamento all'A.A.T.O. n. 6 di Caltanissetta per la realizzazione del progetto "*Sostituzione rete idrica vetusta e/o in cattivo stato e miglioramento dell'efficienza della rete idrica per il contenimento delle perdite e la continuità del servizio*" da realizzare nel Comune di Resuttano dell'importo di € 1.240.728,48 e di impegnare la somma finanziata sul capitolo 612405 "*Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 2.2.1 del Programma operativo Regionale FESR 2007-2013*", Rubrica 2 Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015;
- VISTA** la nota prot. n. 37109 del 25.09.2013 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha chiesto all'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità gli esiti della visita ispettiva disposta in seguito all'Ordinanza del Tribunale di Caltanissetta del 03/05/2013;
- VISTA** la nota di riscontro prot. n. 2325 del 01/10/2013 dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con la quale si comunica che la visita ispettiva disposta, si è conclusa nulla rilevando di irregolare;
- VISTA** la nota prot. n. 39344 del 09/10/2013 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha invitato l'A.T.O. di Caltanissetta a richiedere alla Prefettura di Caltanissetta, una informazione antimafia aggiornata ai sensi dell'art. 84 comma 4 del Dlgs. n.159 del 06/09/2011;
- TUTTO** ciò premesso, ai sensi della vigente normativa:

DECRETA

- Art. 1** In conformità alle premesse e' disposto il finanziamento a favore del Consorzio ATO 6 di Caltanissetta della somma di € 1.240.728,48, a carico delle risorse di cui al PO FESR 2007/2013, per il "*Sostituzione rete idrica vetusta e/o in cattivo stato e miglioramento dell'efficienza della rete idrica per il contenimento delle perdite e la continuità del servizio*", del Consorzio ATO 6 Caltanissetta, PO FESR 2007-2013-2.2.1.02 - C.U.P. J14H10000050006;

- Art. 2** E' disposto l'impegno della somma di **€ 1.240.728,48**, a carico delle risorse di cui al PO FESR 2007/2013, sul capitolo capitolo **612405** del Bilancio della Regione siciliana – *“Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 2.2.1 del programma operativo regionale FESR 2007-2013”* – esercizio finanziario 2015;
- Art. 3** L'A.A.T.O. n. 6 di Caltanissetta ed il Gestore Acque di Caltanissetta S.p.A., ciascuno per le proprie competenze, sono tenuti:
- ad iniziare inderogabilmente i lavori concessi entro 30 giorni dalla data di notifica del presente decreto;
 - ad ottemperare rigorosamente a tutte le prescrizioni di legge e regolamenti vigenti, nonché alle istruzioni impartite con circolari.
- Art. 4** Le inosservanze e/o irregolarità rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.
- Art. 5** È fatto obbligo all'A.T.O. di Caltanissetta, nella qualità di Beneficiario del finanziamento, di attuare l'intervento nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, e segnatamente delle pertinenti regole del Trattato CE, delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati o solo parzialmente disciplinati dalle direttive "appalti pubblici" C(2006)3158 del 24.07.2006, di ogni altra normativa comunitaria applicabile, nonché della relativa normativa di recepimento nazionale e regionale.
- Art. 6** È fatto obbligo all'A.T.O. di Caltanissetta, nella qualità di Beneficiario del finanziamento, di attenersi a quanto previsto dal Regolamento CE 1828/2006 del 08.12.2006 della Commissione sulle azioni informative e pubblicitarie a carico degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'obbligo di realizzazione di cartelloni e targhe esplicative permanenti da apporre sui luoghi degli interventi.
- Art. 7** È fatto obbligo all'A.T.O. di Caltanissetta, nella qualità di Beneficiario del finanziamento, di individuare il Responsabile Esterno dell'Operazione (R.E.O.) per la raccolta e l'immissione nel sistema di monitoraggio "Caronte" i dati relativi all'avanzamento economico, fisico e procedurale dell'intervento ammesso a finanziamento con il presente decreto. L'attività di monitoraggio dovrà essere svolta in maniera continua e costante lungo tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
- Art. 8** E' fatto obbligo all'A.T.O. di Caltanissetta, nella qualità di Beneficiario del finanziamento, di rendicontare con cadenza bimestrale, anche in presenza di rendiconti negativi, le somme erogate con i successivi decreti di pagamento, alle date del 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre.
- Art. 9** E' fatto obbligo all'A.T.O. di Caltanissetta, nella qualità di Beneficiario del finanziamento, di rispettare le norme sull'ammissibilità delle spese di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 3/10/2008 n. 196- Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n.1083/2006;
- Art. 10** E' fatto obbligo all'A.T.O. di Caltanissetta, nella qualità di Beneficiario del finanziamento, di mantenere un sistema di contabilità affidabile, basato su documenti giustificativi verificabili, o con una codificazione contabile adeguata, fermo restando le norme di contabilità che si applicano nella Regione siciliana, in applicazione del Reg. (CE) 1083/2006;
- Art. 11** E' fatto obbligo all'A.T.O. di Caltanissetta, nella qualità di Beneficiario del finanziamento, di conservare correttamente- anche elettronicamente-, sotto forma di originali o di copie autenticate, tutti i documenti comprovanti le attività svolte, le



spese sostenute e le verifiche amministrative effettuate e renderli disponibili, per almeno tre anni dalla chiusura del PO FESR 2007-2013, in applicazione del Reg. (CE) 1083/2006;

Art. 12

Le somme a disposizione dell'Amministrazione inserite nel quadro economico di spesa sono da intendersi ammesse a finanziamento solo a titolo presuntivo. In particolare:

- le somme previste alla voce B1e B2, per le competenze tecniche saranno riconosciute sulla base delle prestazioni effettivamente svolte, mediante attestazione di congruità delle parcelle, espressa dal R.U.P., a condizione che i relativi incarichi professionali siano stati conferiti nel rispetto della normativa di settore;
- relativamente ai servizi di ingegneria ed architettura, non eseguiti dal Gestore, le competenze tecniche saranno riconosciute a condizione che le procedure di affidamento siano espletate nel rispetto dell'art. 91 del "Testo del D.Lgs. 12 aprile 2006, n° 163, coordinato con le norme recate dalla legge regionale 12 luglio 2011, n° 12, e con le vigenti leggi e decreti legislativi nazionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia", pubblicato nel Supplemento ordinario n° 2 alla GURS n° 22 dell'1 giugno 2012, tenendo conto di quanto previsto dal comma 11 dell'art. 25 del Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n° 12, approvato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 13 del 31 gennaio 2011;
- la somma prevista per il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione sarà riconosciuta solo nel caso in cui dovessero ricorrere le condizioni per la designazione obbligatoria dello stesso ai sensi della normativa di settore. In caso contrario, la stessa sarà considerata economia di progetto;
- le somme previste alla voce B3, per il corrispettivo di cui all'art. 92 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 saranno riconosciute sulla base del regolamento per la ripartizione degli incentivi regolarmente approvato dall'Ente beneficiario.

Art. 13

A seguito della registrazione del presente decreto, l'accreditamento della somma di €1.240.728,48 a favore del Legale Rappresentante dell'A.T.O. n. 6 di Caltanissetta sarà effettuata con le modalità di cui alla legge regionale 8 luglio 1977 n. 47.

Art. 14

E' fatto obbligo all'A.T.O. di Caltanissetta di adempiere a quanto disposto dal D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008 n.40 di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni.

Art. 15

Il Dipartimento Regionale Tecnico - Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, eserciterà la Vigilanza sulla realizzazione dell'opera di che trattasi. L'Amministrazione appaltante è tenuta ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate in ordine all'esercizio della Vigilanza ed a trasmettere ogni atto relativo allo svolgimento dei lavori al citato dipartimento.

Art. 16

La nomina del collaudatore dell'opera sarà effettuata dall'A.A.T.O. di Caltanissetta in conformità a quanto previsto dagli artt. 120 comma 2 bis e 141 del D.lgs. 163/2006. Nell'ipotesi di carenza di organico all'interno della stazione appaltante, di soggetti in possesso dei necessari requisiti, ovvero di difficoltà a ricorrere a dipendenti di amministrazioni aggiudicatrici, con competenze specifiche in materia, accertata e certificata dal R.U.P., il Responsabile Unico del Procedimento provvede al conferimento dell'incarico di collaudo ai soggetti inseriti nell'albo unico regionale, previsto dall'art.12 della L.R. 12/2011 e istituito dall'art 25 del D.P. n.13/2012 "Regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. 12/2011" secondo le procedure e con le modalità previste per l'affidamento dei servizi;

- Art. 17** -- Al fine di consentire la rendicontazione e conseguente ~~certificazione~~ delle risorse di cui al presente decreto sul PO FESR 2007/2013, i lavori relativi all'intervento in argomento dovranno terminare entro e non oltre il 31/12/2015 e l'importo delle somme non quietanzate alla data del 31/12/2015 sarà totalmente a carico del Gestore del SII.
- Art. 18** E' fatto obbligo all'A.T.O. di Caltanissetta di adempiere a quanto disposto dalla normativa antimafia (art. 247 del Codice dei Contratti, Dlgs. 159/2011) e a quanto stabilito dal Protocollo di Legalità del 23.05.2011, a tal fine, l'ATO 6 di Caltanissetta, prima dell'affidamento dei lavori dovrà accertarsi dell'esito positivo dell'informazione antimafia aggiornata, relativa alla compagine sociale di Acque di Caltanissetta, ai sensi dell'art.84 comma 4 del Dlgs. n. 159/2011, rilasciata dalla Prefettura competente per territorio, così come chiesto con nota prot. n. 39344 del 09/10/2013.
- Art. 19** L'A.T.O n. 6 di Caltanissetta provvederà, con apposito atto deliberativo, ad accettare tutte le condizioni del presente decreto, compreso il quadro economico di finanziamento; Detto atto deliberativo è propedeutico alla erogazione delle somme di cui al precedente art. 13.
- Art. 20** E' fatto altresì obbligo all'ATO di Caltanissetta di adempiere a quanto disposto dall'art.18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, e dall'art. 1, comma 16, lettera c) della Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Art. 21** Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, e successivamente alla Corte dei Conti ed al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo, legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro, nel corso dell'anno solare.

Palermo, li **17 FEB. 2015**

Il Funzionario Direttivo
(Ing. *Carmelo LoIacono*)

Il Dirigente della U.O. 2
(Arch. *Paolo Rizzo*)

Il Dirigente del Servizio 1
(Ing. *G. Ingrassia Strano*)



IL DIRIGENTE GENERALE
(Dot. Ing. *Domenico Armenio*)